



Parco archeologico dei Campi Flegrei

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e per il Turismo
Direzione Generale Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it**

E, p.c.

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
cress@pec.minambiente.it**

**Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Infrastrutture e
la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
dgisseg.div07@pec.mise.gov.it**

**Direzione Generale Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio – Servizio II
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it**

**Direzione Generale Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio – Servizio III
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it**

Oggetto: ID vip:5823 procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PITESAI) - CONSULTAZIONE SUL RAPPORTO PRELIMINARE OSSERVAZIONI



e-mail: pa-fleg@beniculturali.it; mbac-pa-fleg@mailcert.beniculturali.it

Rione Terra, Palazzo De Fraja – 80078 Pozzuoli (NA)

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza per il procedimento in oggetto, trasmessa da codesta Direzione Generale con nota n. 13993 del 27.04.2021 e acquisita agli atti d'Ufficio in data 28/04/2021 con prot. n. 2656;

Considerato che, come indicato nella nota prot. n.4248 del 11.02.2021 della Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari del Ministero dello Sviluppo Economico, il piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (pitesai) rappresenta "uno strumento di pianificazione generale delle attività minerarie sul territorio nazionale, volto ad individuare le aree dove sarà possibile svolgere o continuare a svolgere le attività di ricerca, prospezione e coltivazione degli idrocarburi in modo sostenibile";

visto l'art.13, co.1. del Dlgs 152/2006;

esaminata la documentazione trasmessa;

Questo Parco, con specifico riferimento al territorio e alle attività di competenza, ritiene di fornire le seguenti osservazioni:

il rapporto preliminare relativo al Piano in oggetto menziona il d.lgs 42/2004 solo per quanto attiene le implicazioni paesaggistiche del Piano, mentre null'altro è detto per quanto riguarda gli impatti sugli altri beni culturali, in particolari quelli archeologici. Difatti la tipologia delle infrastrutture connesse alle attività di ricerca e prospezione, potrebbe comportare alterazioni dei contesti monumentali e archeologici limitrofi; inoltre le attività di ricerca e prospezione, incidendo nel sottosuolo e sui fondali marini, potrebbero intercettare beni archeologici non noti.

Inoltre, vista La Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo (Convezione UNESCO 2001), ratificata in Italia con la Legge 23 ottobre 2009, n. 157, in particolare gli artt. 5,6,9 e le Regole n.10,26,27 di cui all'Allegato alla Convenzione, prima di qualsiasi attività diretta sul patrimonio culturale sommerso dovrà essere redatta apposita progettazione da sottoporre a questo Ministero.

Infine, essendo i siti di interesse archeologico esistenti non solo per il loro valore intrinseco, ma soprattutto per il proprio contesto ambientale in cui sono inseriti, pare opportuno sottolineare indicazioni legislative in merito alla tutela archeologica, con particolare riguardo al D. Lgs. 42/2004, al D. Lgs. 50/2016, art. 25, tenendo conto delle aree sottoposte a tutela, ex artt. 10-13 del D. Lgs.42/2004, nonché delle aree a tutela

indiretta, ex art. 45 del D. Lgs. 42/2004. Relativamente alla Regione Campania, si fa inoltre presente che tra gli atti pianificatori di tutela del paesaggio, va inserito anche il Piano Territoriale Paesistico dei

campi flegrei e il preliminare del Piano Paesaggistico regionale approvato con delibera 560 del 12/11/2019.

Il Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei

Dott. Fabio Pagano

